

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE
11.08.91, N° 266

Allegato "A" al rep. N° 3634

STATUTO
Costituzione e scopo

1) E' costituita l'Associazione di volontariato

HANDICAP : "SU LA TESTA!"

Con sede a Milano, I.go Balestra 1.

L'Associazione può istituire sedi secondarie ed aderire a Federazioni, Consorzi, Enti pubblici e privati che perseguano gli stessi scopi e fini.

L'Associazione è un'organizzazione di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266, e pertanto non ha scopo di lucro né diretto né indiretto, ed è improntata a criteri democratici ed a fini solidaristici.

2) L'Associazione persegue i seguenti ideali :

- a) il recupero sociale, l'educazione e l'integrazione dei portatori di "handicaps" tramite l'organizzazione, la partecipazione e la promozione di attività formative, educative, culturali, ricreative, ludiche e sportive; in ordine a tale ultima attività l'Associazione si atterrà alle finalità ed osserverà le direttive della "Federazione Italiana Sport Disabili", di cui accetta lo statuto e i regolamenti, nonché ogni disposizione emanata dai competenti Organi Federali;
 - b) fornire appoggio, consulenza ed aiuto alle famiglie dei portatori di "handicaps" seguiti dall'Associazione;
 - c) promuovere ricerca, anche culturale, medica e scientifica nel settore;
 - d) organizzare e promuovere momenti di incontro e manifestazioni ricreative e sportive in Italia e all'estero;
 - e) specializzare e qualificare operatori nelle attività ricreative e sportive con riguardo all'integrazione ed educazione di soggetti disabili;
 - f) curare l'editoria mirata agli obiettivi dell'Associazione.
- In funzione di tali interventi operativi l'Associazione potrà :

HANDICAP... su la testa!

I.go Balestra, 1

20146 Milano

T 02 48 95 18 94

F 02 42 32 445

www.handicapsulatesta.org

info@handicapsulatesta.org

C.F. 97141940151

c/c n°131031/06

Banca Intesa Cariplo

ABI: 3069.2

CAB: 09565.3

c/c postale n° 37611209

intestato a :

HANDICAP: "SU LA TESTA!"

C.R.H. C.S.H. BALESTRA

centri@handicapsulatesta.org

SERVIZIO TEMPO LIBERO

SERVIZIO VACANZE ESTIVE

servizi@handicapsulatesta.org



- a) istituire e gestire centri mirati alla rieducazione, recupero sociale ed integrazione di portatori di "handicaps";
- b) costituire rapporti di dipendenza e consulenza esclusivamente per assicurare il buon funzionamento dell'Associazione e per qualificare o specializzare l'attività svolta.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Al fine di svolgere le proprie attività l'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 266/91.

Associati

3) possono far parte dell'Associazione in qualità di associati tutte le persone fisiche di qualunque nazionalità, che interessandosi al recupero sociale ed alla integrazione dei disabili per mezzo di attività e manifestazioni ricreative , formative, e sportive, ne facciano domanda. Sono associati collettivi gli organismi che, avendo come scopo, senza fini di lucro, l'educazione e l'integrazione di disabili tramite attività ricreative e sportive , nonché la diffusione di tali attività, ne facciano domanda e si impegnino ad uniformarsi allo Statuto e alle disposizioni dell'Associazione.

Possono essere ammessi come Associati, tutti coloro che , presentando richiesta al Consiglio Direttivo per l'accertamento della validità dei requisiti richiesti , vengano accettati dall'Assemblea dei Soci con votazione a maggioranza semplice.

4) Possono essere accettati in qualità di soci coloro che rispondono ai seguenti requisiti :

- a) abbiano raggiunto la maggiore età;

- b) siano iscritti da almeno un anno nel registro volontari dell'Associazione;
- c) condividano il fine ultimo dell'Associazione, sottoscrivendone il regolamento interno;
- d) possiedano buone capacità di gestione dei rapporti con utenti e genitori degli stessi;
- e) svolgano attività a contatto con l'utenza, o in passato abbiano ricoperto ruoli di responsabilità in attività.

5) La richiesta scritta di Associazione comporta la dichiarazione di conoscenza e l'accettazione dello Statuto, dei regolamenti sociali della "Federazione Italiana Sport Disabili" e del regolamento interno dell'Associazione.

I soci tutti si impegnano inoltre a :

- a) partecipare all'attività e alle manifestazioni sociali;
- b) versare una quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo entro i termini stabiliti;
- c) i soci sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite nemmeno dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6) la qualità di socio può venire meno per espulsione, recesso volontario e per decadenza.

7) I soci possono recedere dall'Associazione con lo scadere dell'Anno in corso dandone comunicazione scritta all'Assemblea almeno un mese prima.

8) La decadenza si ha nel caso in cui il socio si renda moroso del versamento della quota associativa oltre i 15 giorni dal termine fissato annualmente dal Consiglio Direttivo per il versamento della stessa.

9) Un socio può essere escluso se non risponde più ai requisiti necessari o perché non più in sintonia con le finalità dell'Associazione. Ogni socio può presentare richiesta di esclusione di un altro socio , con motivazione, in sede di Consiglio Direttivo. In sede di Assemblea dei Soci si procede alla votazione a maggioranza semplice, della revoca o

dell'accettazione delle dimissioni del socio giudicato . In questa sede non viene conteggiato il voto del socio sotto giudizio.

10) Gli Associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Organi dell'Associazione

11) Sono organi dell'Associazione :

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche sono elettive e vengono rivestite a titolo gratuito.

Assemblee degli associati

Le Assemblee si distinguono in :

- Assemblee Ordinarie,
- Assemblee Straordinarie.

12) L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente , previa delibera del Consiglio Direttivo, entro il mese di aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea Ordinaria discute ed approva la relazione del presidente, il bilancio consuntivo annuale, nonché quello di previsione , e il relativo resoconto economico . Essa inoltre procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed a eleggere al suo interno il Presidente.

Ogni proposta sottoscritta da almeno il venti per cento dei soci può essere inserita all'ordine del giorno purché pervenga all'Associazione almeno venti giorni prima della convocazione.

13) L'Assemblea Straordinaria può esser convocata dal Presidente in qualunque momento, previa delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci, per l'esame di modifiche dello statuto,

per la revoca o la nomina dei soci, o l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

14) La convocazione dell'Assemblea avviene mediante consegna di raccomandata a mano, e/o posta elettronica, e/o invio a mezzo fax, e/o avviso affisso presso la bacheca dell'Associazione, e/o spedizione di avviso al domicilio dei Soci almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno redatto dal Presidente, il luogo e l'ora dell'adunanza, in prima ed eventualmente seconda convocazione.

Copia della convocazione, nel caso in cui l'ordine del giorno prevede deliberazioni in materia di attività sportive, dovrà essere inviata alla " Federazione italiana Sport Disabili" per l'eventuale designazione di un osservatore.

Le Assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti almeno la metà più uno dei soci. Qualora tale numero non sia raggiunto, le Assemblee sono convocate in seconda convocazione. In tal caso esse sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati e deliberano a maggioranza dei presenti.

15) Il Presidente dell'Associazione, all'ora fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione o in seconda convocazione, previa verifica del diritto dei presenti di partecipare alla stessa e del diritto di voto, dichiara aperta l'Assemblea procedendo alla nomina del segretario dell'Assemblea.

Hanno diritto a partecipare alle Assemblee i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

Ciascun associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

16) Tutte le deliberazioni delle Assemblee sono valide se approvate a maggioranza semplice dei voti validi, ad eccezione di quelle previste per l'esame delle modifiche dello Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione, come stabilito dagli artt. 26 e 27.

Eleggibilità e Nomine

17) Non possono ricoprire cariche dell'Associazione:

- a) coloro che non siano in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) coloro che non siano maggiorenni;

c) coloro che abbiano riportato condanna per delitto non colposo con sentenza almeno di primo grado.

18) E' incompatibile l'assunzione da parte di una stessa persona di più una carica elettiva all'interno dell'Associazione. L'interessato dovrà optare, entro dieci giorni, per una sola delle cariche.

Se nel corso del quadriennio si verifica qualche dimissione, ferma restando la maggioranza del Consiglio Direttivo, i consiglieri rimasti procedono a cooptare i membri necessari a completare il Consiglio Direttivo con ratifica alla prima Assemblea dei soci.

Nel caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri, quelli rimasti devono convocare senza indugio l'assemblea dei soci per nominare il nuovo consiglio.

Consiglio direttivo

20) Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri eletti dall'assemblea fra i soci.

21) Il Consiglio Direttivo è convocato per iniziativa del Presidente almeno sei volte l'anno. Esso coadiuva il Presidente nella direzione dell'Associazione e sono di sua competenza le seguenti attribuzioni :

- a) garantire l'autonomia di gestione dei centri operativi di attività;
- b) predisporre ed attuare i mandati in base agli indirizzi generali dell'Assemblea;
- c) verificare i requisiti di ammissibilità dei soci ;
- d) amministrare il patrimonio associativo, redigere la bozza di bilancio dell'Associazione, redigere il conto economico consuntivo annuale e la relazione tecnico-morale, vigilare sulla gestione amministrativa degli organi associativi;
- e) stabilire, in base all'aumento del costo della vita, l'ammontare delle quote annue dovute dagli Associati singoli e collettivi nonché il termine entro il quale versare la quota associativa;
- f) nominare e revocare eventuali delegati preposti all'indirizzo ed al controllo dei centri e servizi;
- g) istituire eventuali commissioni che riterrà necessarie per particolari finalità operative fissandone attribuzioni ispettive;
- h) deliberare su ogni altra questione relativa all'amministrazione associativa;

- i) attuare ogni iniziativa di ordinaria o straordinaria amministrazione per il buon funzionamento dell'associazione;
- j) costituire rapporti di dipendenza e consulenza esclusivamente per assicurare il buon funzionamento dell'Associazione

Il membro eletto del Consiglio Direttivo che per tre volte consecutive non partecipa, senza giustificato motivo, alle sedute del Consiglio Direttivo, potrà essere dichiarato decaduto mediante delibera , quindi sostituito mediante cooptazione , ratificata dall'Assemblea.

Le dimissioni della maggioranza dei consiglieri comportano la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo e la convocazione , non oltre sessanta giorni , dell'Assemblea per le nuove elezioni.

22) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti almeno la maggioranza dei suoi membri effettivi.

23) LA nomina di consigliere può essere revocata dal Consiglio Direttivo e successivamente ratificata dall'Assemblea dei soci, con possibilità di ricorso da parte del consigliere in causa. La revoca può essere provocata solo in casi di particolarmente gravi e se il consigliere dimostra di non condividere più le finalità dell'Associazione.

24) I delegati tecnici e persone di provata competenza in genere, anche se estranee all'Associazione, possono essere invitate dal Presidente a partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, quando il Presidente stesso lo ritenga opportuno, per l'esame di particolari argomenti tecnici, organizzativi.

Esercizio Finanziario

25) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Scioglimento dell'Associazione

26) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria su proposta del Consiglio Direttivo o su proposta di un decimo dei soci .

Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei tre quarti dei voti degli associati singoli e collettivi aventi diritto di voto.

L'eventuale patrimonio associativo residuo, verrà devoluto, a favore di organizzazioni di volontariato che operino in identico ed analogo settore.

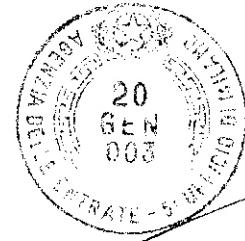
Modifiche allo Statuto

27) Il presente Statuto può essere modificato soltanto dall'Assemblea Straordinaria, appositamente convocata, con la presenza dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le proposte di modifica dovranno essere comunicate agli associati unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea che è chiamata a discuterle.

28) Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

UFFICIO DI MILANO 5
REGISTRATO SERIE 3
Nº 000292 20.01.03
ESENTE



M. MASTROPIETRA UFFIZ
(D. Giacomo Giacomo K.)
Sell